

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 9 del 20 dicembre 2016

Oggetto: ACQUE POTABILI SPA: Determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1560.16 del 7 dicembre 2016.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale, accertata la presenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 22 dicembre 2016 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 22 dicembre 2016

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 9 del 20 dicembre 2016

Oggetto: ACQUE POTABILI SPA: Determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposto nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione"), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATE inoltre:

- la Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" (AEEG);
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all'AEEG "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all'AEEG;

PRESO ATTO che in Comune di Affi il servizio di acquedotto è gestito dalla Società Acque Potabili ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Affi e dalla Società Italgas SpA in data 29.10.1990, repertorio n. 413, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA nel corso del 2001;

PRESO ATTO che in Comune di Torri del Benaco il servizio di acquedotto è gestito dalla Società Acque Potabili ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Torri del Benaco e dalla Società Italgas SpA in data 11/09/1991, repertorio n. 52, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA con atto Rep. N. 33/02 del 05/06/2002;

PRESO ATTO che in Comune di Torri del Benaco il servizio di fognatura è gestito dalla Società Acque Potabili ai sensi della Convenzione sottoscritta dal Comune di Torri del Benaco e dalla Società Italgas SpA in data 29/10/1991, repertorio n. 64, successivamente trasferita ad Acque Potabili SpA con atto Rep. N. 33/02 del 05/06/2002;

VISTA la Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, e il correlato Allegato A, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori e richiedendo l'aggiornamento dei seguenti atti:

- programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019;
- piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera, oltre alle nuove disposizioni di cui alla deliberazione n. 655/2015;

RICORDATO che l'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese, con deliberazione n. 2 e n. 3 del 31 maggio 2016, esecutive, ha approvato gli schemi regolatori per il quadriennio 2016 – 2019 proposti rispettivamente dalle società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA e Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO che alla data del 31 maggio 2016 Acque Potabili SpA, nonostante la richiesta del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 317/16 del 07.03.2016 che invitava la società a presentare la documentazione necessaria, non ha trasmesso nulla di quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, per cui non è stato possibile valutare e approvare le tariffe e il piano degli investimenti 2016-2019 per i Comuni di Affi e Torri del Benaco;

RICHIAMATO che lo schema regolatorio previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, prevede la predisposizione della seguente documentazione:

- a) Programma degli Interventi 2016 - 2019 (Pdl) redatto secondo quanto specificato da AEEGSI con Determina n. 2/2016;
- b) Dati economico-patrimoniali per il calcolo delle tariffe e del Piano Economico e Finanziario (PEF) che espliciti il VRG e il teta (RDT_2016 e Tool_2016);
- c) Relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia adottata, redatta secondo quanto specificato da AEEGSI con Determina n. 3/2016;
- d) Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la deliberazione n. 664/2015 e con la deliberazione n. 656/2015;
- e) Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi;
- f) Dichiarazione di ottemperanza agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua, ai sensi dell'art. 10 c.6 della Delibera AEEGSI 664/2015;

PRESO ATTO che la società Acque Potabili SpA ha presentato la documentazione ai fini dell'approvazione delle tariffe 2016-2019, ai sensi della Deliberazione n. 664/2015/R/IDR, solamente in data 06.10.2016, documentazione conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese al prot. n. 1299/16 del 06.10.2016;

PRESO ATTO che gli uffici del Consiglio di Bacino Veronese hanno subito avviato l'istruttoria tecnica sulla documentazione trasmessa da Acque Potabili SpA, evidenziando che quanto trasmesso non risultava completo ed esauriente, in quanto non conforme, nella forma e nella sostanza, a quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI

n. 664/2015/R/IDR;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese ha trasmesso ad Acque Potabili SpA una prima richiesta di integrazione e chiarimento con nota prot. n. 1360/16 del 19.10.2016, alla quale Acque Potabili SpA ha dato un riscontro solo parziale con nota prot. n. 5869 del 25.10.2016 (conservata agli atti del CBVR al prot. n. 1387/16 del 27.10.2016);

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese ha trasmesso ad Acque Potabili SpA ulteriori richieste di integrazione e chiarimento con note prot. n. 1.410/16 del 04.11.2016 e prot. n. 1486/16 del 21.11.2016, alle quali però Acque Potabili SpA non ha dato riscontro;

RICHIAMATO che con la documentazione presentata Acque Potabili SpA propone gli incrementi tariffari per il quadriennio 2016-2019, così come evidenziato nella seguente tabella:

ACQUE POTABILI SPA	MTI-2			
	2016	2017	2018	2019
VRG	1.075.153	1.162.655	1.226.579	1.294.041
TETA proposto	1,055	1,113	1,174	1,239
<i>incremento rispetto all'anno precedente</i>	<i>5,50%</i>	<i>5,50%</i>	<i>5,50%</i>	<i>5,50%</i>

RICHIAMATO che con la documentazione trasmessa Acque Potabili SpA propone di realizzare una serie di investimenti sul territorio dei Comuni di Affi e Torri del Benaco il cui importo complessivo non è univocamente individuato, variando tra € 904.400,00 (valore inserito nel testo della relazione), € 912.470 (valore derivante dai totali annui inseriti nella tabella degli investimenti), e € 872.400,00 (valore della somma effettiva dei singoli investimenti inseriti in tabella), come di seguito indicato:

ACQUE POTABILI SPA	MTI-2				
	2016	2017	2018	2019	2016-2019
PdI 2016-2019 (con allacciamenti al netto di contributi)					
Valore in relazione					€ 904.400,00
Valore dei totali in tabella	€ 175.616,00	€ 246.617,00	€ 252.618,00	€ 237.619,00	€ 912.470,00
Valore della somma degli investimenti	€ 173.600,00	€ 244.600,00	€ 235.600,00	€ 218.600,00	€ 872.400,00
				<i>differenza</i>	€ 40.070,00

RICHIAMATO che alla nostra richiesta di chiarimenti prot. n.1.410/16 del 04.11.2016 e prot. n. 1.486/16 del 21.11.2016 Acque Potabili non ha dato alcuna risposta;

PRESO ATTO che dall'analisi delle tariffe applicate nei Comuni di Affi e Torri del Benaco, emerge che:

- per il Comune di Affi Acque Potabili SpA ha applicato un primo incremento nell'anno 2014 (pari al +15,1% rispetto all'anno 2013) e un secondo incremento nell'anno 2015 (pari al +5,5% rispetto all'anno 2014), derivanti dall'applicazione dei moltiplicatori tariffari proposti dalla stessa ai sensi della Delibera n. 643/2013 ($teta_{2014} = 1,151$ e

teta₂₀₁₅ = 1,214), in mancanza di qualsiasi approvazione da parte del Comune di Affi, del Consiglio di Bacino e dell'AEGGSI e nonostante l'espresso diniego da parte dell'Amministrazione comunale;

- per il Comune di Torri del Benaco Acque Potabili SpA non ha applicato gli incrementi proposti per gli anni 2014 e 2015, e ha fatto ricorso al TAR del Veneto contro il Comune di Torri del Benaco per l'annullamento della Delibera di Giunta n. 195 del 18.07.2014, con la quale il Comune di Torri del Benaco non ha approvato gli incrementi 2014-2015 ;
- il costo dell'acqua nei Comuni di Affi e Torri del Benaco risulta mediamente allineato con il costo dell'acqua nell'Area del Garda, gestita da Azienda Gardesana Servizi;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Affi n. 172 del 12 dicembre 2016 di non approvazione della proposta tariffaria e del Piano degli Investimenti 2016-2019 di Acque Potabili;

VISTA la Delibera di Giunta di Torri n. 284 del 12 dicembre 2016 di non approvazione della proposta tariffaria e del Piano degli Investimenti 2016-2019 di Acque Potabili;

VISTO il rapporto dell'attività di validazione dei dati (*Allegato A*) effettuata dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, conclusa con esito negativo, dalla quale emerge in particolare che:

- La documentazione trasmessa è giudicata molto incompleta, e non è stata integrata in modo sufficiente, nonostante le richieste degli uffici;
- I dati economici sono in gran parte mancanti, ed è stata omessa la trasmissione del piano economico e del piano finanziario;
- Non risulta possibile, allo stato dell'attuale quadro conoscitivo, effettuare previsioni elaborando una proposta di "schema regolatorio d'ufficio" affidabile e convincente;
- Sussistono le condizioni per l'applicazione, da parte di AEEGSI, della decurtazione tariffaria di cui all'articolo 7.8 della deliberazione 664/2015;

RITENUTO il rapporto dell'attività di validazione (*Allegato A*) meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che non sussistono le condizioni per procedere alla validazione dei dati trasmessi da Acque Potabili SpA ai fini delle predisposizioni tariffarie 2016-2019;

CONSIDERATO che, dal rapporto sulla validazione dei dati (*Allegato A*) e dalle deliberazioni delle due Giunte comunali non emerge da parte di Acque Potabili SpA grande spirito di collaborazione, né con il Consiglio di Bacino Veronese per dare risposte esaustive e informazioni chiare che permettano un'analisi completa e definitiva delle argomentazioni a giustificazione degli incrementi tariffari proposti, né con le amministrazioni comunali committenti;

RICHIAMATO che la società Acque Potabili SpA, a mezzo comunicato stampa, ha reso pubblica la decisione del proprio CdA, adottata il 6 dicembre u.s., di cedere alla società IRETI SpA il proprio ramo d'azienda costituito da molti contratti di concessione, tra i quali quelli relativi al comune di Affi ed al comune di Torri del Benaco;

PRESO ATTO, inoltre, delle seguenti considerazioni:

- a) Acque Potabili SpA, società di capitali già quotata in Borsa, è in fase di ristrutturazione societaria, iniziata nel 2014 con l'acquisizione da parte di IREN SpA e proseguita poi con la revoca della società dalle negoziazioni di Borsa (delisting) e le successive operazioni di fusione e dismissione di rami d'azienda;
- b) La recente cessione di un ramo d'azienda comporta che le concessioni in essere in provincia di Verona sono state cedute ad altra società del gruppo (IRETI SpA);
- c) Le concessioni sono in fase di scadenza (2020 e 2021), ed una volta cessate è già previsto il subentro da parte del gestore a regime Azienda Gardesana Servizi SpA (con scadenza 2031);
- d) Il costo medio della bolletta dell'acqua, senza considerare gli ultimi aumenti di dubbia legittimità praticati sul comune di Affi, è abbastanza allineato a quello in vigore per il restante territorio dell'ATO Veronese;
- e) Un aumento delle tariffe non comporterebbe miglioramenti significativi per la qualità del servizio erogato, né consentirebbe la realizzazione di nuovi tratti di estensione delle reti;
- f) Un mantenimento del quadro tariffario consentirebbe, comunque, alla società di gestione di garantire l'attuale livello di qualità del servizio, effettuando le operazioni di manutenzione sulla rete com'è dimostrato dai dati di bilancio esposti nella proposta di Acque Potabili SpA;

RITENUTO che sia opportuno, in definitiva, mantenere i livelli tariffari attuali proponendo, di conseguenza, i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari:

Moltiplicatore tariffario Delibera 664/15	2016	2017	2018	2019
Teta_o	1,000	1,000	1,000	1,000

RITENUTO, altresì, che sussistano le condizioni per l'applicazione della decurtazione tariffaria d'ufficio di cui all'articolo 7.8 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015;

CONSIDERATO opportuno, stante la situazione gestionale evidenziata, con l'obiettivo di tutelare al meglio l'utenza, che si valuti la possibilità di avanzare alla società Acque Potabili SpA o, per essa, alla società acquirente le concessioni IRETI SpA, idonea proposta di cessazione anticipata dei contratti vigenti, con subentro da parte del gestore a regime Azienda Gardesana Servizi SpA, così da accelerare, se possibile, il processo di unificazione della gestione e di armonizzazione della qualità del servizio erogato alla popolazione dell'area gestionale del Lago di Garda;

VISTO il Regolamento per la disciplina e il funzionamento dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Territoriale dell'ATO Veronese;

VISTO il Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato Consultivo degli Utenti del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Parere del Comitato Territoriale n. 4 del 16 dicembre 2016, allegato B) al

presente provvedimento, favorevole in merito all'oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese ha convocato il Comitato Consultivo degli Utenti per condividere, in data 19 dicembre 2016, la questione relativa alle determinazioni tariffarie per il quadriennio 2016 – 2019 ed il relativo Piano degli Interventi per i comuni di Affi e Torri del Benaco;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 40 per 584.479 abitanti;
- Astenuti: n. 0 per 0 abitanti;
- Voti Validi: n. 40 per 584.479 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 40 per 584.479 abitanti;
- Contrari: n. 0 per 0 abitanti;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il rapporto di validazione dei dati trasmessi da Acque Potabili SpA (*Allegato A*) ai fini dell'approvazione delle tariffe e del piano degli investimenti 2016-2019, ai sensi della Deliberazione n. 664/2015/R/IDR, per i Comuni di Affi e Torri del Benaco, concluso con esito negativo;
2. DI DICHIARARE la proposta tariffaria 2016-2019 di Acque Potabili non meritevole di approvazione;
3. DI PROPORRE, di conseguenza, il mantenimento dei livelli tariffari attualmente in vigore nei Comuni di Affi e Torri del Benaco, approvando, di conseguenza, i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari:

Moltiplicatore tariffario Delibera 664/15	2016	2017	2018	2019
Teta.	1,000	1,000	1,000	1,000

4. DI DISPORRE la trasmissione degli atti all'AEEGSI affinché valuti, l'applicazione della decurtazione tariffaria d'ufficio di cui all'articolo 7.8 della deliberazione n. 664/2015;
5. DI SEGNALARE, altresì, all'AEEGSI che l'applicazione degli aumenti tariffari per gli anni 2014 e 2015 disposta da Acque Potabili SpA nei confronti degli utenti del Comune di Affi non è stata approvata dall'amministrazione comunale di Affi, soggetto competente ai sensi della deliberazione n. 643/13, il quale ha diffidato formalmente la società dall'effettuare i citati aumenti tariffari, interrompendo i termini di cui all'articolo 9.2 della citata deliberazione 643/13;
6. DI DARE MANDATO al Presidente e al Direttore di esplorare la possibilità di avanzare alla società concessionaria idonea proposta di cessazione anticipata dei contratti vigenti, con subentro da parte del gestore a regime dell'area del Garda.

Verona, 20 dicembre 2016

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 2 del 20 dicembre 2016

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE POTABILI SPA: Determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato per quanto riguarda il parere tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si rimanda al Rapporto sulle attività istruttorie Allegato A) al provvedimento.

Verona, lì 20 dicembre 2016

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 20 dicembre 2016

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**DETERMINAZIONI TARIFFARIE 2016 – 2019
PER I COMUNI DI AFFI E TORRI DEL BENACO
Rapporto sulle attività istruttorie del Consiglio di Bacino Veronese**

INDICE. ; 1. Premessa 1; 2. Programma delle attività istruttorie 2; 3. Procedura di validazione dei dati 3; 4. Fasi della procedura 4; 5. Verifica della validità dei dati forniti 5; 6. Resoconto delle attività di verifica svolte 6; 6.1. Verifica dei dati di cui alla determinazione AEEGSI n. 1/2016 6; 6.2. Verifica dei dati utilizzati per la compilazione del tool di calcolo, ai sensi della Delibera AEEGSI 664/2015 7; 6.3. Analisi dei dati economici 7; 6.4. Analisi dei dati tecnici 9; 6.5. Investimenti realizzati 10; 7. Analisi delle tariffe applicate dal 2012 al 2015 e tariffe proposte per il 2016 10; 8. Programma degli interventi 2016 - 2019 13; 9. Revisione della carta del servizio idrico integrato 15; 10. Revisione del contratto di servizio 16; 11. Altre verifiche documentali previste da AEEGSI 16; 11.1. Presenza Carta dei servizi 16; 11.2. Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze domestiche. 16; 11.3. Adempimento obblighi di verifica qualità dell'acqua. 16; 11.4. Inadempimento sul versamento delle componenti perequative a CSEA 17; 12. Ulteriori notizie ed osservazioni 17; 13. Criticità segnalate dalle amministrazioni committenti 17; 13.1. Comune di Affi 17; 13.2. Comune di Torri del Benaco 17; 14. Conclusioni 18; 15. Procedura di approvazione 19; 16. Allegati 20.

1. Premessa

L'AEEGSI individua nell'Ente di Governo dell'ATO (EGA) il soggetto competente alla predisposizione delle tariffe per il nuovo quadriennio 2016 – 2019.

La regolazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'AEEGSI ai fini della relativa approvazione.¹

¹ Del. AEEGSI 664/15. Art. 7. Procedura di approvazione.

7.1 La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell'Allegato A della presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 6 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/13 (recante il MTI), come aggiornati ai sensi del successivo comma 7.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

7.2 La determinazione delle tariffe per l'anno 2016 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2015 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale di cui al successivo comma 8.1, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2).

Lo “schema regolatorio” relativo al quadriennio 2016 – 2019 è composto dai seguenti documenti:

- a) il programma degli interventi (Pdl);
- b) il piano economico finanziario (PEF);
- c) la convenzione di gestione.

La procedura di approvazione dello schema regolatorio, definita in dettaglio nella deliberazione dell’AEEGSI, prevede, quindi, che il Consiglio di Bacino Veronese:

- a) definisca gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorni il Programma degli Interventi;
- b) predisponga la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019;
- c) rediga l’aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell’affidamento²).

2. Programma delle attività istruttorie

Le attività necessarie alla predisposizione degli schemi regolatori previsti da AEEGSI sono complesse e non possono prescindere dal necessario contributo tecnico da parte delle società di gestione, sia per quanto concerne la raccolta dei dati tecnici che economici.

Le attività per il Consiglio di Bacino Veronese sono iniziate fin dal mese di gennaio, non appena sono state pubblicate le deliberazioni di AEEGSI.

Dopo un primo periodo di indispensabile approfondimento delle nuove disposizioni, si sono avviate le attività di predisposizione e verifica della documentazione in collaborazione con i Gestori Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi, che subito hanno avviato l’attività di predisposizione della documentazione, così da poter indire l’assemblea del Consiglio di Bacino Veronese entro il termine fissato dall’AEEGSI (30 aprile 2016).

Il programma temporale inizialmente ipotizzato con i gestori Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi, prevedeva il seguente sviluppo delle attività:

- Raccolta dati ed elaborazioni: mese di febbraio;

NOTA. La deliberazione AEEG n. 643/2013 disponeva la compilazione, e la successiva trasmissione per via telematica tramite apposita procedura informatica ad accesso esclusivo delle ATO, di una serie di fogli elettronici contenenti dati relativi a:

- a. Bacini territoriali serviti dalle singole società di gestione;
- b. Tariffe ed articolazioni tariffarie;
- c. conto economico passati e futuri (estesi a tutta la durata della concessione);
- d. stato patrimoniale e rendiconto finanziario;
- e. riclassificazione dei codici di priorità in funzione delle nuove categorie fissate da AEEG, e misurazione di alcuni parametri caratteristici, quali la copertura del servizio, le perdite di rete, etc.
- f. investimenti realizzati;
- g. programma quadriennale degli investimenti;
- h. calcolo degli aumenti tariffari derivanti dal nuovo MTT;
- i. altri dati economici ed tecnici inerenti la gestione del servizio idrico integrato

² Il PEF deve prevedere, ai sensi dell’art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”.

- Validazione dei dati e concertazione del programma degli investimenti: mese di marzo;
- Condivisione delle decisioni con il Comitato Consultivo degli Utenti e con il Comitato Territoriale: mese di aprile;
- Assemblea di approvazione finale degli schemi regolatori: 30 aprile (termine ultimo previsto da AEEGSI).

Per il Gestore Acque Potabili SpA non è stato possibile rispettare le tempistiche programmate, in quanto non è pervenuta alcuna documentazione nei tempi suddetti.

3. Procedura di validazione dei dati

Tra le attività proprie dell'EGA l'AEEGSI individua, a più riprese, anche la validazione dei dati forniti dalle società di gestione.

Il termine "validare", nel vocabolario italiano, assume il significato di "*convalidare, rendere valido*". Consiste, cioè, nel "*verificare la validità (di dati, di informazioni, di ricerche, di calcoli, di risultati) attraverso opportuni procedimenti.*"

Il primo riferimento è la deliberazione AEEGSI 664/2015, che prevede che l'EGA proceda alla validazione delle informazioni fornite dal gestore.

Un secondo riferimento, non meno importante, è contenuto nella determinazione 1/2016, riguardante la raccolta dati sull'efficienza del servizio. Anche in questo caso l'EGA è chiamato ad accertare che i dati forniti siano veritieri e siano conformi e "riconciliabili" con i dati forniti per il calcolo delle tariffe, allegando specifica dichiarazione di veridicità.³

Ulteriore riferimento è contenuto nella deliberazione AEEGSI 656/15, sulla convenzione tipo. Anche qui l'EGA viene obbligato al controllo, alla verifica ed alla convalida di dati ed informazioni circa l'operato del gestore.⁴

I dati da sottoporre alla procedura di validazione sono tutti i dati tecnici previsti dalla determinazione n. 1/2016, nonché i dati di bilancio 2014, che andranno ad integrare i dati già raccolti con le deliberazioni precedenti.

³ Determina 16.2.2016, n. 1/2016. Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014".

Invio definitivo: si dichiara che la raccolta dei dati è completa, pienamente veritiera, ed i dati sono utilizzabili per le finalità connesse ai compiti del regolatore (nazionale).

La dichiarazione di veridicità attesta:

- che i dati e le informazioni trasmessi sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati trasmessi trovano corrispondenza, ove rileva, nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio idrico integrato o del proprietario degli impianti;
- che le informazioni e i dati sono conformi e riconciliabili con quelli dichiarati ai fini tariffari.

⁴ Del. 656/15. Convenzione tipo. Articolo 14.

L'EGA è obbligato a:

(omissis)

f): controllare le attività del Gestore, raccogliendo, verificando e validando dati ed informazioni inviati dal gestore medesimo, anche nell'ambito dei procedimenti di attuazione della regolazione di AEEGSI.

Le fonti sono molteplici:

- a) dati della ricognizione delle opere;
- b) dati forniti in precedenza ad AEEGSI, con le deliberazioni relative al MTT, al MTI, ed alle altre raccolte dati ufficiali;
- c) dati tecnici ed economici comunicati dai Gestori ai sensi del contratto vigente;
- d) dati derivanti da altre indagini regionali e nazionali, o locali;
- e) bilancio di esercizio 2014;
- f) altre fonti.

Per i dati forniti vanno effettuate valutazioni in merito alla “veridicità” del dato, alla sua conformità e riconciliabilità con gli altri dati forniti.

4. Fasi della procedura

Si individuano due momenti fra loro distinti.

Una prima fase dedicata alla verifica della completezza dei documenti forniti, che dovranno essere conformi a quanto previsto dalle deliberazioni AEEGSI.⁵

Una seconda fase, invece, dedicata all’analisi dei dati inviati.

Il tool di calcolo previsto da AEEGSI per il nuovo MTI-2, prevede la compilazione di alcuni fogli elettronici, qui di seguito elencati:

1. Ricavi tariffari totali per Ambito Tariffario;
2. Proposta cambio articolazione: quota variabile;
3. Proposta cambio articolazione: quota fissa;
4. Servizi all'ingrosso: soggetti;
5. Servizi all'ingrosso: vendita;
6. Servizi all'ingrosso: acquisto;
7. Nuovi investimenti;
8. Dismissioni;
9. Ammortamento finanziario;
10. Informazioni su aggregazioni;
11. Dati Gestioni con corredo informativo incompleto;

Molti dei dati tecnici previsti nel tool di calcolo sono inseriti anche nella raccolta dati relativa all’efficienza del servizio. Si dovrà, pertanto, accertarne la piena corrispondenza, gli uni agli altri, in funzione delle tempistiche di trasmissione (riconciliabilità).

Inoltre, il tool di calcolo prevede la raccolta e la rielaborazione di dati inerenti il periodo regolatorio precedente. In particolare si segnala la necessità di inserire (e verificare) i dati di investimento effettivamente realizzati nel 2013.

L’elenco dei fogli è il seguente:

1. Dati anni precedenti;
2. RAB cespiti ante 2013;
3. conferma Investimenti MTI (2013);
4. RAB dei proprietari;
5. Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile;
6. Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa.

⁵ Per i dati previsti dalla determina 1/2016, si ritiene che il procedimento di verifica della completezza dei dati forniti sia effettuato dalla procedura extranet prevista da AEEGSI.

5. Verifica della validità dei dati forniti

Le modalità di accertamento della validità dei dati forniti sono da differenziarsi in funzione delle tipologie delle informazioni e della attendibilità delle fonti informative. Nel caso di dati desumibili da documenti contabili ufficiali, infatti, l'accertamento si limita alla verifica della corrispondenza del dato inserito con quello riportato nei libri contabili.

Nel caso dei dati tecnici, invece, la verifica circa l'attendibilità del dato inserito è più complessa, e passa attraverso il confronto tra il dato tecnico e la serie storica fornita, al fine di valutarne la congruità e la logicità gestionale.

I dati tecnici previsti dalla raccolta sull'efficienza del servizio sono inerenti al 2014.

I dati tecnici ed economici previsti dal tool di calcolo sono relativi agli anni 2014 (bilancio consuntivo) e 2015 (pre-consuntivo). La verifica sugli investimenti è relativa all'esercizio 2013.

Devono, infine, essere verificate le clausole di esclusione dall'aggiornamento tariffario:⁶

1. Presenza Carta dei servizi;
2. Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze domestiche;
3. Adempimento obblighi di verifica qualità dell'acqua;
4. Inadempimento sul versamento delle componenti perequative a CSEA.

⁶ Delibera AEEGSI 664/15. Articolo 10. Casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario.

6. Resoconto delle attività di verifica svolte

6.1. Verifica dei dati di cui alla determinazione AEEGSI n. 1/2016

Non è stato possibile effettuare la verifica dei dati di cui alla Determina AEEGSI n. 1/2016 del 16 febbraio 2016, relativi all'anno 2014, in quanto Acque Potabili SpA non ha mai trasmesso al Consiglio di Bacino Veronese i dati richiesti, nonostante le richieste effettuate⁷.

La procedura prevista da AEEGSI per la validazione dei dati 2014 prevedeva i seguenti passaggi:

- Il gestore doveva provvedere al caricamento dei dati sul portale AEEGSI, compilando un foglio elettronico predisposto dall'Autorità e caricandolo via extranet;
- L'Ente d'Ambito, una volta che il gestore aveva provveduto al caricamento dei dati sul portale, aveva la possibilità di accedere, visualizzare e scaricare i dati caricati dal gestore, e doveva procedere con la verifica e la validazione dei dati, effettuando, se necessario, eventuali correzioni;
- Una volta effettuata la validazione dei dati l'Ente d'Ambito doveva procedere con l'invio definitivo dei dati ad AEEGSI, sempre tramite portale.

La scadenza per tale attività, inizialmente fissata al 25.03.2016, è stata prorogata da AEEGSI al 04.04.2016.

Alla data del 04.04.2016, l'Ente d'Ambito non ha avuto alcuna informazione in merito ai dati di Acque Potabili SpA, e a portale i dati non risultavano caricati.

Con nota prot. n. 476/16 del 04.04.2016 il Consiglio di Bacino Veronese ha provveduto a segnalare la questione all'AEEGSI, ad Acque Potabili SpA e ai Comuni di Affi e Torri.

Nei giorni seguenti, Acque Potabili SpA ha contattato il Consiglio di Bacino Veronese per segnalare che la società nel febbraio 2016 ha cambiato denominazione, passando da "Società Acque Potabili SpA" a "Acque Potabili SpA". Ha comunicato inoltre di aver caricato i dati cui alla Det. 1/2016 in corrispondenza della nuova anagrafica, che non essendo collegata al Consiglio di Bacino Veronese nella configurazione delle gestioni non risultava a noi visibile.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha cercato di recuperare i dati chiedendo ad AEEGSI la riapertura del portale, reso nel frattempo inaccessibile dopo la scadenza del 04.04.2016, e con lettera prot. n. 491/16 ha scritto all'AEEGSI chiedendo una proroga extra-time dei termini.

Tale richiesta è stata riscontrata da AEEGSI con mail prot. n. 10825 del 12.04.2016, con la quale ha comunicato che la richiesta non poteva essere accolta.

In mancanza della riapertura del portale da parte di AEEGSI, per il Consiglio di Bacino Veronese risultava impossibile accedere ai dati caricati da Acque Potabili SpA: si è quindi inoltrata specifica richiesta ad Acque Potabili SpA di trasmissione dei dati con nota prot. n. 576/16 del 27.04.2016, lettera preceduta da richieste mail informali,⁸ che però non ha avuto alcun riscontro.

Per i dati 2014 di cui alla Det. 1/2016, quindi, non si dispone di alcuna informazione.

⁷ Lettera prot. n. 476/16 del 04.04.2016, lettera prot. n. 576/16 del 27.04.2016, mail del 06.04.2016 e mail del 07.04.2016;

⁸ mail del 06.04.2016 e mail del 07.04.2016.

6.2. Verifica dei dati utilizzati per la compilazione del tool di calcolo, ai sensi della Delibera AEEGSI 664/2015

Acque Potabili SpA ha trasmesso al Consiglio di Bacino, con PEC in data 06.10.2016, la documentazione ai fini dell'approvazione delle tariffe 2016-2019 ai sensi della Deliberazione n. 664/2015.

I termini per la presentazione della documentazione in oggetto sono stati ampiamente superati, essendo fissati dall'AEEGSI inizialmente al 30.04.2016, e prorogati dalla stessa al 02.05.2016.

Gli uffici del Consiglio di Bacino Veronese hanno avviato l'istruttoria tecnica per l'analisi della documentazione, che è risultata non completa e non conforme allo schema regolatorio previsto dalla Delibera AEEGSI n. 664/2015, per cui sono state trasmesse ad Acque Potabili SpA alcune richieste di integrazione (nota prot. n. 1360/16 del 19.10.2016, nota prot. n. 1410/16 del 04.11.2016, nota prot. n. 1486/16 del 21.11.2016).

Le richieste di integrazione non sono state riscontrate da Acque Potabili SpA, se non con una prima trasmissione, prot. n. 5869 del 25.10.2016 (prot. CBVR n. 1387 del 27.10.2016) con la quale Acque Potabili SpA ha trasmesso il Bilancio 2014, il Bilancio 2015, il libro cespiti al 31.12.2015, due bollette, una per ogni comune, di cui quella relativa al Comune di Affi molto datata (anno 2011).

La documentazione trasmessa da Acque Potabili SpA, oltre a non essere conforme agli standard previsti dall'AEEGSI con Determinazioni n. 2/2016 e n. 3/2016, non fornisce la maggior parte dei chiarimenti e delle integrazioni richieste.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha elaborato un foglio elettronico riepilogativo⁹ contenente tutti i dati a vario titolo inviati all'AEEGSI nel corso degli ultimi anni. In particolare si è fatto riferimento alle raccolte dati previste dalla Determina n. 5/2014 (relativa agli anni 2012 e 2013), e alla Determina n. 4/2015 (relativa ad alcuni dati dell'anno 2013).

Non è stato possibile confrontare le informazioni con i dati 2014 raccolti ai sensi della Determina 1/2016, per le motivazioni argomentate nel paragrafo precedente.

Sono stati organizzati degli incontri di audit con i Comuni di Affi e Torri del Benaco, e con la collaborazione di Azienda Gardesana Servizi SpA,¹⁰ al fine di verificare la validità dei dati inseriti da Acque Potabili SpA nelle diverse maschere del tool di calcolo.

6.3. Analisi dei dati economici

I dati di tipo economico e finanziario sono riportati in diverse fonti documentali che fanno parte dello schema regolatorio, o che sono documenti obbligatori ai sensi di legge.

La società Acque Potabili SpA non ha trasmesso il piano economico finanziario dei tre contratti di concessione in argomento, ma si è limitata a compilare il foglio "*Piano_Tariffario*" del tool di calcolo, lasciando in bianco sia il foglio "*conto_economico*" che il foglio "*rendiconto_finanziario*". L'unico foglio compilato, inoltre, riporta dati solo fino

⁹ Allegato al presente verbale

¹⁰ Gli incontri si sono tenuti in data 28.10.2012, 15.11.2016, 01.12.2016, 07.12.2016.

al 2019, e non fino alla scadenza della concessione.¹¹ La società ha, inoltre, risposto ad una ns. prima richiesta di integrazione trasmettendo copia dei bilanci di esercizio 2014 e 2015, mentre non ha dato riscontro alle ulteriori richieste di dati e precisazioni. Gli altri fogli contenenti i dati tecnici ed economici sono compilati solo parzialmente.

La proposta tariffaria di Acque Potabili SpA si basa su dati storici non verificabili.

I costi operativi relativi agli anni 2014 e 2015 dovrebbero, infatti, essere verificabili esaminando nel dettaglio le scritture riportate nei rispettivi bilanci di esercizio o, meglio ancora, nei bilanci di verifica opportunamente commentati.

Purtroppo i bilanci trasmessi dalla società sono quelli di gruppo, e non è possibile risalire nel merito ai dati specifici delle gestioni di Affi e Torri del Benaco. Nei documenti ufficiali presentati, infatti, gli unici riferimenti alle gestioni in oggetto si rinvencono esclusivamente nell'elenco delle concessioni in essere (pagina 300 del bilancio di esercizio 2015, per esempio). In tale contesto la validazione dei dati contabili non è possibile.

Analizzando con maggior grado di dettaglio le informazioni contenute nel tool di calcolo, si riscontra quanto segue.

Acque Potabili SpA		2014	2015	Δ
Volume di acqua fatturato (A20)	m ³ /a	1.071.169,38	1.046.704,62	-2,3%
Consumo energia elettrica	kWh/a	978.373	1.280.990	30,9%
	kWh/m ³	0,913	1,224	
Ricavi totali (A)	€/a	€ 1.093.368,95	€ 1.159.352,77	
	€/mc	1,021	1,108	
Costi della produzione	€/a	€ 876.053,15	€ 1.077.574,91	23,0%
	€/mc	0,818	1,029	
Ricavi - costi della produzione	%	80,1%	92,9%	
tra cui:				
personale	€	€ 253.097,77	€ 302.014,03	19,3%
rispetto ai costi di produzione	%	28,9%	28,0%	
rispetto ai ricavi totali	%	23,1%	26,1%	
energia elettrica	€	€ 208.058,94	€ 231.816,95	11,4%
rispetto ai costi di produzione	%	23,7%	21,5%	
costo specifico EE	€/kWh	0,213	0,181	-14,9%
altri servizi	€	€ 359.615,95	€ 439.581,50	22,2%
rispetto ai costi di produzione	%	41,0%	40,8%	

La società espone dei costi in netto aumento passando dall'esercizio 2014 all'esercizio 2015, a fronte, peraltro, di una leggera riduzione dei volumi erogati. In particolare si segnala il cospicuo aumento del costo del personale (+19,3%), il costo totale dell'energia elettrica (+11,4%) il costo relativo ad altri servizi (+22,2%). Questi aumenti sembrano

¹¹ Si ritiene che il piano economico finanziario sia documento indispensabile per accertare il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione monitorata. Il Documento ha assunto, nel tempo, importanza via via crescente. Negli ultimi provvedimenti governativi si rammenta che si è inserito anche l'obbligo che tali piani vengano asseverati da idoneo soggetto abilitato. Il riferimento normativo in questione è l'articolo 3bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo". Entrambi i PEF presentati dalle società di gestione a regime sono stati asseverati.

essere in controtendenza rispetto alle altre società sotto il controllo di questo EGA, che, a fronte di un leggero aumento dei volumi, espongono riduzioni dei costi della produzione di circa il 19%.

Il costo medio specifico del personale, esposto in bilancio, è di € 58.800, a fronte del costo medio del personale di AGS SpA che è di circa € 49.300.

Il prezzo medio di vendita dell'acqua potabile, ottenuto dividendo i ricavi totali per i volumi esposti nel tool di calcolo, è di:

$$\frac{€ 1.069.226,78}{mc 1.046.704,62} = 0,937 €/mc$$

Superiore del 12,3% al valore di AGS SpA, calcolato in 0,835 €/mc.

Abbiamo, inoltre, condotto una verifica sugli acquisti di acqua all'ingrosso, accertando la non quadratura dei dati forniti dalla società Acque Potabili SpA, soggetto acquirente, e dalla società AGS SpA, soggetto fornitore all'ingrosso.

GESTIONI DI AFFI E TORRI DEL BENACO		Volumi erogati	QV	Importo
ANNI 2014 E 2015		m ³ /anno	€/m ³	€/anno
quadratura acquisti e vendite all'ingrosso		2012		
Acque Potabili SpA	acquisto	106.200,00	1,000	€ 106.200,00
AGS SpA	vendita	162.070,00	0,637	€ 103.238,59
		2013		
Acque Potabili SpA	acquisto	NC		
AGS SpA	vendita	157.283,00	0,694	€ 109.154,40
		2014		
Acque Potabili SpA	acquisto	262.714,72	0,394	€ 103.509,60
AGS SpA	vendita	161.047,00	0,714	€ 114.956,96
		2015		
Acque Potabili SpA	acquisto	257.556,32	0,502	€ 129.347,36
AGS SpA	vendita	126.874,00	0,736	€ 93.390,68

Le differenze appaiono significative, e mediamente i dati esposti nel biennio 2014 – 2015 da Acque Potabili SpA risultano, come importo in valuta, superiori ai dati del fornitore di circa l'11%.

Molti dei campi previsti nel tool relativi ai dati economici non sono stati compilati. Non sono stati esposti gli ERC. Il conto economico ed il rendiconto finanziario risultano mancanti. Il piano della tariffa è compilato solo per il quadriennio, e non fino alla scadenza della concessione.

In conclusione sussistono forti perplessità sulla congruità dei dati economici forniti, che potrebbero essere risolte solamente mediante la trasmissione dei dati di un - bundling contabile oltre che mediante il completamento della documentazione fornita.

6.4. Analisi dei dati tecnici

I dati tecnici non sono stati forniti, se non per alcune informazioni di tipo generale. Purtroppo, nonostante i ripetuti solleciti, la società non ha provveduto ad inviare i dati tecnici relativi alla determina n. 1/2016. Ciò non consente di effettuare delle verifiche di congruità sui dati forniti, né confronti con altre gestioni similari.

Anche in questo caso, quindi, è negata la possibilità di procedere alla validazione dei dati.

La mancanza di dati tecnici attendibili rende molto difficoltoso anche ipotizzare un “quadro regolatorio d’ufficio” dei costi operativi da parte degli uffici istruttori. Infatti, la mancanza di un quadro conoscitivo d’assieme, derivante dalla non disponibilità di dati tecnici ed economici aggiornati, non consente di definire livelli di costo compatibili con lo scenario gestionale locale.

Ovvio, peraltro, immaginare che l’eventuale estensione del territorio di Azienda Gardesana Servizi SpA anche ai comuni di Affi e Torri del Benaco potrebbe avvenire mediante l’applicazione di costi marginali probabilmente inferiori rispetto a quelli che oggi espone la società Acque Potabili SpA.

Per quanto concerne, in definitiva, la componente “*opex*” della proposta tariffaria in esame, in assenza di consistenti argomentazioni a supporto, si ritiene che sia caratterizzata da un forte profilo di inattendibilità, stante anche la forte variabilità delle scritture contabili esposte.

6.5. Investimenti realizzati

Sul fronte investimenti la stratificazione fornita è anch’essa di difficile validazione, in quanto i principali dati tecnici descrittivi sono per lo più mancanti. Trattandosi della prima analisi effettuata da questo EGA, abbiamo richiesto ai comuni evidenza dei propri impianti e di quelli della società.

I comuni non possiedono, pur avendolo richiesto in quanto preciso adempimento contrattuale, l’inventario dei beni, suddiviso tra quelli di proprietà dei comuni e quelli realizzati dalla società. La società pare abbia promesso di fornire una planimetria limitata alla consistenza dei beni societari.

La congruenza, infine, tra il valore degli investimenti programmati nell’anno 2015 per complessivi € 210.000 ed il valore di quelli effettivamente realizzati, per € 495.953, non è verificabile, per mancanza di informazioni riguardanti gli investimenti (non ultimo per la mancanza del quadro di confronto previsto dalla Determina AEEGSI n. 2/2016).

Non è possibile, al momento attuale, avere, quindi, una valutazione dello stato di consistenza dei beni, né di quelli demaniali di proprietà delle amministrazioni comunali, né di quelli di proprietà della società di gestione. Risulta, quindi, aleatoria la possibilità di stabilire d’ufficio una componente “*capex*” che sia effettivamente commisurata al patrimonio infrastrutturale presente.

7. Analisi delle tariffe applicate dal 2012 al 2015 e tariffe proposte per il 2016

Dall’analisi delle tariffe applicate da Acque Potabili SpA dall’anno 2012 all’anno 2015 nei Comuni di Affi e Torri del Benaco, relativamente al servizio acquedotto, è emerso che mentre per il Comune di Torri del Benaco le tariffe applicate non hanno subito variazioni dal 2012 al 2015, per il Comune di Affi è stato applicato un primo incremento nell’anno 2014 (pari al +15,1% rispetto all’anno 2013) e un secondo incremento nell’anno 2015 (pari al +5,5% rispetto all’anno 2014).

Tali incrementi derivano dall'applicazione da parte di Acque Potabili SpA dei moltiplicatori tariffari proposti dalla stessa ai sensi della Delibera n. 643/2013¹², che per gli anni 2014 e 2015 risultano essere pari a $teta_{2014} = 1,151$ e $teta_{2015} = 1,214$.

A seguito della proposta tariffaria di Acque Potabili SpA, entrambi i Comuni si sono espressi in modo contrario all'aumento tariffario, il Comune di Torri del Benaco con Delibera di Giunta Comunale n. 195 del 18.07.2014 e con lettera prot. n. 15481/2014 del 04.11.2014, il Comune di Affi con nota prot. n. 7647 del 31.10.2014.

Le tariffe proposte da Acque Potabili SpA per gli anni 2014-2015 non sono mai state approvate né dal Consiglio di Bacino Veronese¹³ né dall'Autorità: ciò nonostante Acque Potabili SpA ha applicato gli incrementi tariffari 2014 e 2015 in Comune di Affi.

Diversamente, per il Comune di Torri del Benaco, Acque Potabili SpA non ha applicato gli incrementi proposti e ha fatto ricorso al TAR¹⁴ del Veneto contro il Comune di Torri del Benaco per l'annullamento della Delibera di Giunta n. 195 del 18.07.2014.

Le tariffe applicate nei due Comuni sono state confrontate con le tariffe in vigore nell'Area del Garda (tariffe di Azienda Gardesana Servizi), con i risultati di seguito dettagliati:

AREA DEL GARDA	AZIENDA GARDESANA SERVIZI									
	SCAGLIONI	TARIFFE 2012 €/mc	TARIFFE 2013 €/mc		TARIFFE 2014 €/mc		TARIFFE 2015 €/mc		TARIFFE 2016 €/mc	
ACQUEDOTTO QUOTA FISSA	€/anno	€ 18,00	€ 19,62	9,0%	€ 20,18	2,8%	€ 20,81	3,1%	€ 21,60	3,8%
ACQUEDOTTO QUOTA VARIABILE	Agevolata (0-100)	€ 0,2240	€ 0,24416	9,0%	€ 0,25110	2,8%	€ 0,25895	3,1%	€ 0,26876	3,8%
	Tariffa base (101-150)	€ 0,4480	€ 0,48832	9,0%	€ 0,50221	2,8%	€ 0,51789	3,1%	€ 0,53752	3,8%
	1° eccedenza (151-200)	€ 0,6720	€ 0,73248	9,0%	€ 0,75331	2,8%	€ 0,77684	3,1%	€ 0,80628	3,8%
	2° eccedenza (oltre 200)	€ 0,8960	€ 0,97664	9,0%	€ 1,00442	2,8%	€ 1,03578	3,1%	€ 1,07504	3,8%
FOGNATURA	€/mc	€ 0,3400	€ 0,37060	9,0%	€ 0,38114	2,8%	€ 0,39304	3,1%	€ 0,40794	3,8%
DEPURAZIONE	€/mc	€ 0,3600	€ 0,39240	9,0%	€ 0,40356	2,8%	€ 0,41616	3,1%	€ 0,43194	3,8%

¹² Proposta tariffaria 2014-2015 di Acque Potabili SpA prot. n. 6031 del 29.04.2014 (prot. CBVR n. 592/14 del 15.05.2014) e invio ad AEEGSI del 28.11.2014;

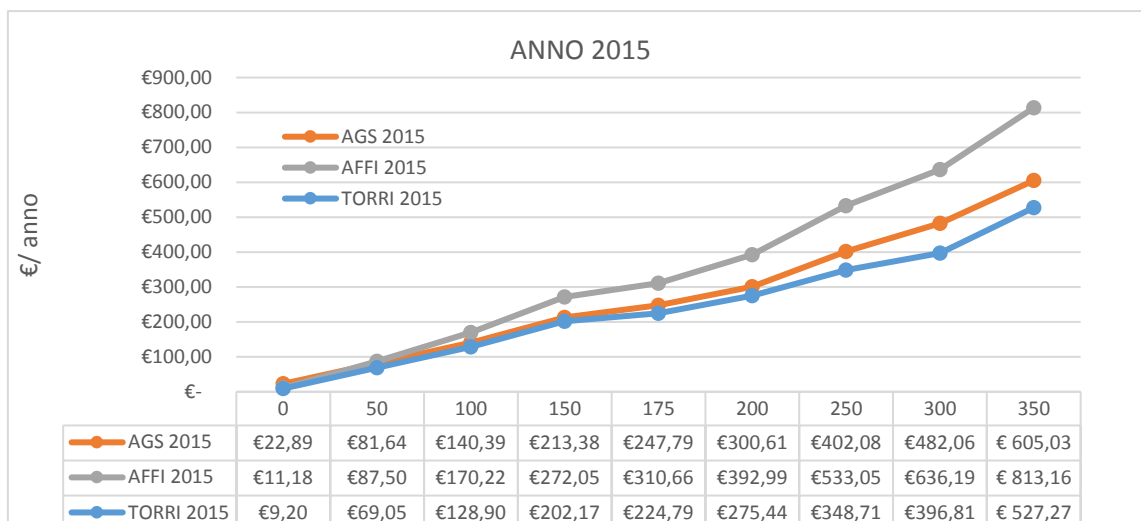
¹³ Con nota prot. n. 1449/14 del 27.10.2014 il Consiglio di Bacino Veronese ha comunicato all'Autorità di essere impossibilitata ad effettuare il caricamento dei dati a portale, segnalando, altresì, che i soggetti competenti non avevano autorizzato gli aumenti tariffari richiesti dalla società.

¹⁴ Ricorso al TAR del Veneto di Acque Potabili SpA contro il Comune di Torri del Benaco (conservato al prot. n. 1555/14 del 17.11.2014).

ACQUE POTABILI - AFFI									
SCAGLIONI	TARIFFE 2012 €/mc	TARIFFE 2013 €/mc	TARIFFE 2014 €/mc	TARIFFE 2015 €/mc	TARIFFE 2016 €/mc	TARIFFE 2017 €/mc	TARIFFE 2018 €/mc	TARIFFE 2019 €/mc	TARIFFE 2020 €/mc
Quota fissa €/anno	€ 8,37	€ 8,37	0,0%	€ 9,63	15,1%	€ 10,16	5,5%	€ 10,71880	5,5%
Agevolata (0-80)	€ 0,47656	€ 0,47656	0,0%	€ 0,54852	15,1%	€ 0,57854	5,5%	€ 0,61036	5,5%
Tariffa base (81-120)	€ 0,71585	€ 0,71585	0,0%	€ 0,82394	15,1%	€ 0,86904	5,5%	€ 0,91684	5,5%
1° eccedenza (121-180)	€ 0,95380	€ 0,95380	0,0%	€ 1,09782	15,1%	€ 1,15791	5,5%	€ 1,22160	5,5%
2° eccedenza (oltre 180)	€ 1,43103	€ 1,43103	0,0%	€ 1,64710	15,1%	€ 1,73730	5,5%	€ 1,83285	5,5%
Fognatura €/mc*	€ 0,34000	€ 0,37060	9,0%	€ 0,38114	2,8%	€ 0,39304	3,1%	€ 0,40794	3,8%
Depurazione €/mc*	€ 0,36000	€ 0,39240	9,0%	€ 0,40356	2,8%	€ 0,41616	3,1%	€ 0,43194	3,8%
* tariffe AZIENDA GARDESANA SERVIZI									

ACQUE POTABILI - TORRI DEL BENACO									
SCAGLIONI	TARIFFE 2012 €/mc	TARIFFE 2013 €/mc	TARIFFE 2014 €/mc	TARIFFE 2015 €/mc	TARIFFE 2016 €/mc	TARIFFE 2017 €/mc	TARIFFE 2018 €/mc	TARIFFE 2019 €/mc	TARIFFE 2020 €/mc
Quota fissa €/anno	€ 8,37	€ 8,37	0,0%	€ 8,37	0,0%	€ 8,37	0,0%	€ 8,82681	5,5%
Agevolata (0-100)	€ 0,64830	€ 0,64830	0,0%	€ 0,64830	0,0%	€ 0,64830	0,0%	€ 0,68396	5,5%
Tariffa base (100-300)	€ 0,89230	€ 0,89230	0,0%	€ 0,89230	0,0%	€ 0,89230	0,0%	€ 0,94138	5,5%
1° eccedenza (oltre 300)	€ 1,47460	€ 1,47460	0,0%	€ 1,47460	0,0%	€ 1,47460	0,0%	€ 1,55570	5,5%
Fognatura €/mc**	€ 0,11242	€ 0,11242	0,0%	€ 0,11242	0,0%	€ 0,11242	0,0%	€ 0,11860	5,5%
Depurazione €/mc**	€ 0,25823	€ 0,25823	0,0%	€ 0,25823	0,0%	€ 0,25823	0,0%	€ 0,27243	5,5%
5% fognatura €/mc	€ 0,0175591	€ 0,0175591		€ 0,0175591		€ 0,0175591			
5% depurazione €/mc	€ 0,0516444	€ 0,0516444		€ 0,0516444		€ 0,0516444			

Confrontando il costo medio di una bolletta tipo (comprensiva di acquedotto, fognatura e depurazione) in funzione del consumo annuo, relativamente all'anno 2015, emerge che il costo dell'acqua in Comune di Affi è superiore al costo dell'Area del Garda gestito da Azienda Gardesana Servizi, mentre per il Comune di Torri il costo è leggermente inferiore.



Per l'anno 2016, Acque Potabili SpA propone un ulteriore aumento tariffario del +5,5% rispetto al 2015, a fronte di un incremento del +3,8% di Azienda Gardesana Servizi.

	2016	
TETA AGS	1,038	3,8%
TETA ACQUE POTABILI - AFFI	1,055	5,5%
TETA ACQUE POTABILI - TORRI	1,055	5,5%

8. Programma degli interventi 2016 - 2019

L'AEEGSI ha emesso le linee guida per la redazione del programma degli interventi,¹⁵ prevedendo una procedura di lavoro ben precisa e definita che, partendo dall'individuazione delle criticità nell'erogazione del servizio idrico, ne individua le modalità di misurazione tramite la definizione di un indicatore per ogni criticità¹⁶, e, successivamente, richiede la compilazione della "mappa degli interventi", ovvero di un foglio elettronico predisposto e non modificabile nella sua struttura, contenente il cronoprogramma delle opere individuate per ridurre le criticità evidenziate.

¹⁵ Determina 30.3.2016, n. 2/2016/DSID. Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PdI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della delibera 664/2015/R/IDR e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2.

¹⁶ Indicatori di performance del servizio idrico integrato. "Per ciascuna criticità, sono descritti gli indicatori di performance (variabili, parametri, indici), individuati per rappresentare l'operatività e lo stato infrastrutturale del SII. Gli indicatori utilizzati devono essere in grado di evidenziare chiaramente la criticità cui si riferiscono, evitando di creare ambiguità di interpretazione del risultato.1 Per tale motivo si rende necessaria l'indicazione della motivazione alla base della scelta di ciascuno degli stessi, anche rispetto ad altri possibili parametri, ed un'adeguata descrizione delle relative caratteristiche: metodologia di determinazione e struttura della formula (dati e grandezze alla base del calcolo), unità di misura, interpretazione del risultato, frequenza di rilevazione/stima e data dell'ultima rilevazione (qualora differente dal 31-12-2015), fonte o riferimento, soggetto responsabile."

La mappa degli interventi opportunamente compilata e corredata dalla Relazione del programma degli Interventi 2014-2019 deve essere caricata sul portale di AEEGSI, a cura dell'Ente di governo dell'ATO (entro il 30.04.2016, prorogato al 02.05.2016).

Le criticità del servizio sono state definite da AEEGSI con Determina n. 2/2016, e sono classificate in modo diverso rispetto a quanto già codificato sia dal Piano d'Ambito sia dalla precedente Determina AEEGSI n. 3/2014.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha segnalato ad Acque Potabili SpA con nota prot. n. 317/16 del 07.03.2016, che le criticità per il territorio di Affi e Torri del Benaco sono quelle individuati dal Piano d'Ambito¹⁷ in vigore sul territorio dell'ATO Veronese. Le criticità del Piano d'Ambito, pur presentando una diversa codifica rispetto a quanto individuato da AEEGSI con Determina n. 2/2016, riescono, comunque, a fornire un quadro esaustivo delle esigenze del territorio: nella medesima nota, del resto, il Consiglio di Bacino Veronese individua come prioritari gli interventi di estensione dei servizi laddove non esistenti.

Nella documentazione trasmessa da Acque Potabili SpA non è presente la "mappa degli interventi" predisposta secondo le indicazioni dell'AEEGSI: gli interventi proposti sono solamente inseriti nella relazione accompagnatoria, con la sola indicazione del titolo dell'intervento e dell'importo previsto per ogni anno.

Gli indicatori, che non sono definiti dall'AEEGSI, non sono stati individuati da Acque Potabili SpA: il Piano degli Interventi proposto, infatti, non fornisce indicazioni sul miglioramento degli indicatori e nemmeno sulla popolazione interessata dai singoli interventi.

Per il gestore Acque Potabili SpA non è stato quindi possibile procedere con l'attività di verifica della quantificazione del livello attuale di ogni indicatore e del livello previsto a fine periodo regolatorio, necessaria per la valutazione della bontà investimenti proposti.

Secondo quanto segnalato dai Comuni di Affi e Torri del Benaco, infine, gli interventi proposti da Acque Potabili SpA nella relazione presentata non sono stati condivisi con le Amministrazioni comunali, e non sembrano dare risposte chiare alle effettive esigenze del territorio e dei cittadini.

In merito al programma degli investimenti 2016-2019 di Acque Potabili SpA il Comune di Affi con Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.12.2016 segnala che:

- *"il piano degli interventi del servizio idrico ... presenta dei notevoli margini di indeterminazione e non è stato concordato con il Comune di Affi allo scopo di giungere a soddisfare effettivamente le esigenze del territorio e dei cittadini";*
- *"gli interventi che Acque Potabili SpA ha considerato quali investimento in realtà possono essere a nostro avviso più correttamente considerati quali manutenzione ordinaria, trattandosi perlopiù di interventi per aggiustare rotture nelle tubazioni";*
- *"per quanto riguarda gli investimenti previsti per gli anni 2016-2019 la parte più rilevante è costituita dalla realizzazione di un nuovo pozzo e che la reale necessità di*

¹⁷ Il piano d'ambito è stato approvato nel 2003 (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 14 del 19 dicembre 2003), revisionato nel 2005 (deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 1° luglio 2005) ed adeguato alle disposizioni del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 nel 2011 (Deliberazione Assemblea d'ambito n. 6 del 20 dicembre 2011). Il piano è stato sottoposto a VAS regionale con esito favorevole.

tale opera non è stata condivisa con l'Amministrazione Comunale di Affi, e pertanto ne resta sospesa da parte nostra il giudizio relativo all'opportunità o meno della realizzazione di tale opera”.

Il Comune di Torri del Benaco con Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 12.12.2016 segnala che:

- *“nel programma degli interventi 2016-2019 inviato da Acque Potabili SpA all'ATO Veronese vengono indicati interventi come la ristrutturazione del serbatoio in Val Magra, presente anche nei programmi degli anni precedenti e voci generiche come manutenzioni straordinarie impianti fognari, manutenzione straordinaria rete fognaria, manutenzione straordinaria impianti, senza dare ed aver condiviso con il comune un ordine di priorità degli stessi e la loro effettiva necessità”;*
- *“i ripristini al manto stradale non vengono effettuati secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio tecnico comunale con conseguente disservizio e in taluni casi compromissione della sicurezza per il transito stradale”*

Gli importi degli interventi, inoltre, non quadrano né con i totali delle tabelle né con gli importi inseriti nella relazione: l'importo complessivo degli investimenti che Acque Potabili SpA propone di realizzare sul territorio dei Comuni di Affi e Torri del Benaco non è univocamente individuato. Dalla documentazione presentata tale valore varia da € 904.400,00 (valore inserito in relazione), a € 912.470 (valore inserito in tabella), a € 872.400,00 (valore della somma effettiva dei singoli investimenti).

ACQUE POTABILI SPA	MTI-2				
PdI 2016-2019 (con allacciamenti al netto di contributi)	2016	2017	2018	2019	2016-2019
Valore in relazione					€ 904.400,00
Valore dei totali in tabella	€ 175.616,00	€ 246.617,00	€ 252.618,00	€ 237.619,00	€ 912.470,00
Valore della somma degli investimenti	€ 173.600,00	€ 244.600,00	€ 235.600,00	€ 218.600,00	€ 872.400,00
				differenza	€ 40.070,00

Non è stato quindi possibile validare il Piano degli interventi proposto da Acque Potabili SpA.

9. Revisione della carta del servizio idrico integrato

L'AEEGSI, con deliberazione n. 655 del 23 dicembre 2015¹⁸, ha emesso un importante provvedimento incentrato nella regolazione della qualità del servizio erogato all'utenza.

La società non ha dato alcuna comunicazione a questo Ente d'ambito in merito all'adeguamento della carta del servizio idrico. Sul sito internet della società è disponibile, peraltro, una versione della Carta del servizio aggiornata all'anno 2016, valida, presumibilmente, per tutte le gestioni aziendali e, quindi, anche per i comuni di Affi e torri del Benaco. La carta pare essere aggiornata agli standard minimi previsti dalla deliberazione n. 655/2015.

¹⁸ Deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/IDR. “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono”.

Si segnala che nel territorio della Provincia di Verona la società non assicura l'apertura di alcun sportello per il pubblico. Gli sportelli più vicini al territorio gestito sono ubicati in comune di Adria (Rovigo), in comune di Rezzato (Brescia), in comune di Padenghe sul Garda (Brescia), in comune di Viadana (Mantova).¹⁹ L'azienda, quindi, pare non rispettare quanto disposto all'articolo 52 dell'allegato A della deliberazione AEEGSI n. 655/2015. Non è data notizia a questo Ente di governo d'ambito di eventuali richieste ad AEEGSI da parte della società di deroga ai sensi dell'articolo citato.

Si segnala che gli standard in vigore nella Carta del servizio dell'ATO Veronese sono, in alcuni parametri, migliorativi rispetto agli standard minimi previsti da AEEGSI.

10. Revisione del contratto di servizio

La società non ha fornito alcun contributo per l'adeguamento dei contratti in corso. I contratti di concessione sono ormai a tutti gli effetti obsoleti, e tutti e tre rientrano nell'alveo di applicazione della deliberazione AEEGSI n. 656/15.²⁰

11. Altre verifiche documentali previste da AEEGSI

Non è stato possibile verificare tutte le clausole di esclusione dall'aggiornamento tariffario²¹.

11.1. Presenza Carta dei servizi

Sul sito internet della società è disponibile una versione della Carta del Servizio Idrico aggiornata al 2016.

11.2. Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze domestiche.

La Società illustra nel foglio di calcolo di aver superato il consumo minimo impegnato. Si ha conferma di ciò analizzando le n. 2 bollette trasmesse come esempio di fatturazione.

11.3. Adempimento obblighi di verifica qualità dell'acqua.

La società ha dichiarato di aver rispettato gli adempimenti in materia di verifica della qualità dell'acqua potabile di cui al D. Lgs. 31/2001, presentando apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale rappresentante.

¹⁹ Dal sito internet aziendale le ubicazioni degli sportelli sono le seguenti:

Ovada 15076 (AL) - c/o Municipio; **Saint Vincent** 11029 (AO) - c/o Municipio; **Verres** 11029 (AO) - c/o Municipio; **Canelli** 14053 (AT) - c/o Municipio (Sportello Ambiente); **Nizza Monferrato** 14049 (AT) - Via Trento, 59; **Capriolo** 25031 (BS) - Via IV novembre, 1; **Padenghe** 25080 (BS) - P.za Matteotti, 16; **Rezzato** 25086 (BS) - c/o Municipio P.za Vantini; **Racconigi** 12035 (CN) - c/o Municipio "Saletta rotonda"; **Viadana** 46019 (MN) - Via Vitellio, 16; **Cortemaggiore** 26016 (PC) - Via Manfredi, 6; **Adria** 45011 (RO) - Loc. Amolaretta, 20.

²⁰ Delibera AEEGSI 656/15 del 23 dicembre 2015 "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali"

²¹ Delibera AEEGSI 664/15. Articolo 10. Casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario.

11.4. Inadempimento sul versamento delle componenti perequative a CSEA

Dall'esame di n. 2 fatture tipo trasmesse dalla società si è potuto verificare l'applicazione della componente UI1 solamente per via indiretta, in quanto, nei due esempi trasmessi dalla società, la componente non era adeguatamente esplicitata. Non è stato possibile accertare l'avvenuto versamento da parte della società così come previsto dalle deliberazioni AEEGSI.

12. Ulteriori notizie ed osservazioni

In data 6 dicembre 2016 il CdA di Acque Potabili SpA ha approvato la cessione del ramo d'azienda contenente tutte le concessioni residue, ad eccezione di alcune, alla società IRETI SpA, a sua volta di proprietà di IREN SpA. Tra le concessioni elencate figurano anche quella di Affi e di Torri del Benaco.²² Ad oggi non è stata data comunicazione dell'avvenuta cessione ai comuni concessionari, né a questo Ente d'ambito.

La società ha impugnato avanti al TAR Veneto la delibera di Giunta comunale con la quale il comune di Torri del Benaco ha negato l'aumento tariffario per gli anni 2014 e 2015.

La società ha aumentato le tariffe di Affi per il 2014 ed il 2015 nonostante il Sindaco del comune, in qualità di soggetto competente, avesse in modo piuttosto perentorio espresso la non volontà di autorizzare tali aumenti.

Questo Consiglio di bacino ha in essere una procedura giudiziaria per il recupero di somme dovute da Acque Potabili SpA inerenti gli aumenti tariffari previsti dalla Legge 241 del 2001, sulla quale il Tribunale civile di Verona si è già espresso in primo grado a favore del Consiglio di bacino Veronese, e la società ha presentato ricorso in appello.

13. Criticità segnalate dalle amministrazioni committenti

Si ritiene opportuno richiamare le criticità segnalate dalle due amministrazioni comunali committenti, che, se per la maggior parte di esse sono riconducibili ad eventuali violazioni dei patti contrattuali, sono, altresì, indicative del comportamento della società di gestione sul territorio gestito.

Tutta la documentazione a supporto di quanto dichiarato trasmessa dalle amministrazioni locali è conservata agli atti di questo Consiglio di Bacino.

13.1. Comune di Affi

Il Comune di Affi con Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 12 dicembre 2016 si è espresso con una non approvazione della proposta tariffaria e del Piano degli Investimenti 2016-2019 di Acque Potabili SpA.

13.2. Comune di Torri del Benaco

Il Comune di Torri del Benaco con Delibera di Giunta Comunale n. 284 del 12 dicembre 2016 si è espresso con una non approvazione della proposta tariffaria e del Piano degli Investimenti 2016-2019 di Acque Potabili SpA.

²² Vedasi comunicato stampa della società Acque Potabili SpA datato 6 dicembre 2016.

14. Conclusioni

L'istruttoria tecnica in merito alla proposta di schema regolatorio ricevuta dalla società di gestione Acque Potabili SpA relativamente alle concessioni salvaguardate dei comuni di Affi e Torri del Benaco, ha evidenziato molteplici carenze, sia in ordine alla disponibilità di dati economici e tecnici, sia in ordine alla forma con la quale la proposta è stata presentata.

Agli uffici compete la funzione di convalidare i dati trasmessi. Tale attività non è stata completata in pressoché nessuno dei singoli argomenti affrontati, a causa dell'incompletezza dei dati trasmessi, e della loro non completa congruità.

Pressoché impossibile, con l'attuale quadro di conoscenza, effettuare previsioni d'ufficio elaborando una proposta tecnica affidabile e convincente.

A parere degli scriventi vi sono le condizioni per l'applicazione della riduzione delle tariffe d'ufficio di cui all'articolo 7.8 della deliberazione AEEGSI 664/2015.

Stante, peraltro, le seguenti considerazioni:

- a) La società di gestione è in fase di ristrutturazione;
- b) Le concessioni in provincia di Verona sono state cedute ad altra società del gruppo (IRETI SpA);
- c) Le concessioni sono in fase di scadenza (2020 e 2021), ed una volta decadute è già previsto il subentro da parte del gestore a regime Azienda Gardesana Servizi SpA (con scadenza 2031);
- d) Il livello tariffario, senza considerare gli ultimi aumenti di dubbia legittimità praticati sul comune di Affi, è abbastanza allineato a quello in vigore per il restante territorio dell'ATO Veronese;
- e) Un aumento delle tariffe non comporterebbe miglioramenti significativi per la qualità del servizio erogato, né consentirebbe la realizzazione di nuovi tratti di estensione delle reti;
- f) Un mantenimento del quadro tariffario consentirebbe comunque alla società di gestione di garantire l'attuale livello di qualità del servizio, effettuando le operazioni di manutenzione sulla rete com'è dimostrato dai dati di bilancio esposti nella proposta di Acque Potabili SpA.

si ritiene di proporre all'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese l'approvazione di un teta pari ad 1,000, per tutti quattro gli anni oggetto di programmazione.

Stante, peraltro, la situazione gestionale evidenziata, appare opportuno, al fine di tutelare al meglio l'utenza, che si valuti la possibilità di avanzare alla società Acque Potabili SpA o, per essa, alla società acquirente le concessioni IRETI SpA, idonea proposta di cessazione anticipata dei contratti vigenti, con subentro da parte del gestore a regime AGS SpA.

15. Procedura di approvazione

Conclusa l'istruttoria tecnica per la validazione dei dati, con esito negativo, si è provveduto alla predisposizione della Delibera di Assemblea, che è stata oggetto di condivisione sia con le amministrazioni locali dell'ATO Veronese, tramite l'attività del Comitato Territoriale²³, sia con il Comitato consultivo degli utenti.²⁴

Successivamente la proposta di deliberazione è stata adottata dal Comitato Istituzionale nella seduta del 20 dicembre 2016.

L'assemblea si esprimerà in data 20 dicembre 2016.

La Deliberazione di Assemblea con il presente Allegato verrà trasmessa via PEC ad AEEGSI.

Verona, 20 dicembre 2016

f.to Dott. Ing. Laura Sandri

f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

²³ Il Comitato territoriale è stato convocato per il giorno 16 dicembre 2016.

²⁴ Il Comitato Consultivo degli Utenti è stato convocato per il giorno 19 dicembre 2016.

Allegati

AEEGSI. Deliberazioni e determinazioni

1. Delibera n. 643/2013
2. Delibera n. 655/2015
3. Delibera n. 656/2015
4. Delibera n. 664/2015
5. Determinazione n. 5/2014
6. Determinazione n. 4/2015
7. Determinazione n. 1/2016
8. Determinazione n. 2/2016
9. Determinazione n. 3/2016

Corrispondenza

Lettere del Consiglio di Bacino:

10. Prot. n. 1449/14 del 27.10.2014;
11. Prot. n. 317/16 del 07.03.2016;
12. Prot. n. 476/16 del 04.04.2016;
13. Mail del 06.04.2016;
14. Mail del 07.04.2016;
15. Prot. n. 491/16 del 08.04.2016;
16. Prot. n. 576/16 del 27.04.2016;
17. Prot. n. 1360/16 del 19.10.2016;
18. Prot. n. 1410/16 del 04.11.2016;
19. Prot. n. 1486/16 del 21.11.2016;

Lettere di Acque Potabili SpA:

20. Prot. n. 6031 del 29.04.2014;
21. Invio ad AEEGSI del 28.11.2014;
22. PEC del 06.10.2016
23. Prot. n. 5869 del 25.10.2016;

Lettere Comune di Affi:

24. Prot. n. 7647 del 31.10.2014;

Lettere Comune di Torri del Benaco:

25. Prot. n. 15.481/2014 del 04.11.2014;

Lettere di AEEGSI:

26. Mail prot. n. 10.825 del 12.04.2016;

Altri atti

27. Delibera di Giunta Comune di Torri del Benaco n. 195 del 18.07.2014;
28. Ricorso al TAR del Veneto di Acque Potabili SpA contro il Comune di Torri del Benaco;
29. Delibera di Giunta Comune di Torri del Benaco n. 284 del 12.12.2016;
30. Delibera di Giunta Comune di Affi n. 172 del 12.12.2016;

Altra documentazione:

31. Foglio elettronico riepilogativo
32. Comunicato stampa di Acque Potabili SpA del 06.12.2016:

IL COMITATO TERRITORIALE

Parere n. 4 del 16 dicembre 2016

Parere in merito alle determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Acque potabili per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sedici** del mese di **dicembre**, alle ore quattordici e trenta, presso gli uffici del Consiglio di bacino veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41 in Verona, è stata convocata la riunione del Comitato Territoriale con nota prot. n. 1562.16 del 7 dicembre 2016 (Allegato 1 al presente verbale) per la trattazione degli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Espressione dei pareri in merito ai principali provvedimenti da discutere nella prossima Assemblea d'Ambito:
 - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: determinazioni tariffarie, a seguito della istanza di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 8.5 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli interventi per il quadriennio 2016 – 2019.
 - ACQUE POTABILI SPA: determinazioni tariffarie dei comuni di Affi e Torri del Benaco per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli interventi per il quadriennio 2016 – 2019.
2. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino veronese, Mauro Martelli.

Risultano presenti i seguenti componenti:

- Sig. Luigi Pisa, Assessore del Comune di Verona
- Sig. Mirco Frapporti, Sindaco del Comune di Fumane
- Sig.ra Paola Boscaini, Sindaco del Comune di Bussolengo
- Sig. Italo Bonomi, Sindaco del Comune di San Mauro di Saline
- Sig. Gabriele Marini, Sindaco del Comune di Monteforte d'Alpone

Il Presidente dà inizio alla seduta alle ore 14.40

Il Comitato territoriale

Vista la documentazione agli atti dei provvedimenti in fase di approvazione, e in particolare:

- La proposta di deliberazione di Assemblea d'Ambito avente ad oggetto: "ACQUE POTABILI SPA: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco";

- il rapporto di validazione dei dati trasmessi da Acque Potabili SpA ai fini dell'approvazione delle tariffe e del piano degli investimenti 2016-2019, ai sensi della Deliberazione n. 664/2015/R/IDR, per i Comuni di Affi e Torri del Benaco;

Udita le relazioni del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli;

Preso atto delle precisazioni fornite dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese Luciano Franchini;

con voti unanimi favorevoli, esprime

PARERE FAVOREVOLE

In merito alle determinazioni tariffarie, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, di Acque potabili per gli anni 2016 – 2019 e relativo Piano degli Interventi per il quadriennio 2016 – 2019 per i comuni di Affi e Torri del Benaco.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli